



**Segreteria Provinciale Palermo**



**Segreteria Provinciale Palermo**

**AL SIGNOR QUESTORE**

*Dr. Renato Cortese*

**PALERMO**

E, p.c.:

**ALL SEGRETERIA NAZIONALE**

**Fsp Polizia di Stato**

**ALL SEGRETERIA NAZIONALE**

**U.S.I.P.**

**R O M A**

**OGGETTO:-Servizio di O.P. espletato in forma di pattugliamento appiedato.**

Signor Questore,

abbiamo appreso dalle segnalazioni pervenuteci dai colleghi dei diversi uffici della Questura di Palermo, della istituzione di un nuovo servizio di ordine pubblico il cui svolgimento prevede un pattugliamento appiedato tra le vie maqueda – Corso Vittorio Emanuele comprese le Piazze Verdi e Giulio Cesare.

Un piano d'azione operativo dall'1 luglio al 30 settembre 2019, che si aggiunge ai tanti servizi di Ordine Pubblico e al già previsto servizio di Controllo Integrato del Territorio che impegna non pochi operatori delle varie articolazioni della Questura di Palermo.

E sottolineamo, appreso dai colleghi, perché la Questura di Palermo ha ritenuto non condividere, ne tanto meno comunicare ufficialmente tale servizio ai rappresentati dei lavoratori, non essendo state inserite per conoscenza le OO.SS. tra gli indirizzi della circolare istitutiva, come invece è sempre stato fatto per tutte quelle innovazioni che incidono sulla vita lavorativa dei poliziotti palermitani.

Un servizio svolto da due operatori di Polizia nei quadranti 18/24 e 00/06, che ci ha lasciato fortemente perplessi sia per il mancato coinvolgimento delle OO.SS. della Polizia di Stato, che avrebbero sicuramente potuto fornire il loro contributo, ma principalmente per la pianificazione che prevede il prelievo a rotazione tra le varie

- 2 foglio -

articolazioni della Questura, di personale inquadrato in tipologie di servizio diverse dall'articolazione del turno in quinta e per i soli quadranti serali e notturni.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali Le segnalano e legittimamente Le contestano la violazione dell'art. 7 comma 6 dell'A.N.Q., la non previsione di un orario in deroga dall'1 luglio al 30 settembre, come per altro previsto per il Controllo Integrato del Territorio.

Le scriventi OO.SS. hanno da tempo avviato un monitoraggio sulladifficile situazione lavorativa che ormai da tempo affligge i dipendenti delle varie articolazioni della Questura di Palermo, per gli innumerevoli servizi di Ordine Pubblico che vedono impegnati moltissimi operatori giornalmente.

Quest'ultimo servizio che si inserisce tra i tanti già previsti, in un periodo in cui bisogna far fronte ai dovuti congedi ordinari del periodo estivo, al sopperimento delle assenze per il personale vincitore di concorso e in ultimo ma non per ultimo la forte carenza di personale nei commissariati cittadini di personale e l'età avanzata di moltissimi operatori della Questura di Palermo, stanno minando la funzionalità di questi presidi sul territorio e di conseguenza compromettendo la serenità lavorativa del personale che ivi presta servizio.

Sicuramente prevedere un nucleo distaccato di operatori giovani per l'espletamento di tale servizio, sottratto dai quei reparti che risultano essere in minore sofferenza di personale renderebbe meno complicato e più eseguibile tale servizio.

La contestazione che oggi Le muoviamo riguarda la mancata formale informazione alle OO.SS. prevista dalla normativa vigente.

Tale mancanza da parte Sua ha di fatto impedito ogni forma di tutela da parte delle OO.SS. nei confronti del personale interessato deviando dal quel percorso di valorizzazione del confronto tra Amministrazione e Sindacato la cui importanza è stata ribadita più volte dal Capo della Polizia in occasione dei vari incontri avuticon le OO.SS..

Per quanto sopra, si rimane in attesa di opportuni chiarimenti stesso mezzo.  
Distinti saluti.

Palermo, 8 luglio 2019

**Il Segretario Generale Provinciale**  
**U.S.I.P. – Palermo**  
*Giovanni Assenzio*

**Il Segretario Generale Provinciale**  
**FSP Polizia di Stato – Palermo**  
*Antonino Piritore*

**(Originale firmato agli atti)**